

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2017, n. 116-6308

Aderenza alla terapia farmacologica nei pazienti affetti da asma.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Visto l'art. 1 commi 571 e 572 della legge 28 dicembre 2015 n. 208, con il quale viene istituito un fondo per finanziare la prima applicazione da parte delle farmacie del servizio di revisione dell'uso di medicinali nei pazienti affetti da asma;

visto il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico del 24 agosto 2016, con il quale, in applicazione della sopra citata disposizione normativa, viene assegnato alla Regione Piemonte, quale somma da destinare alla revisione dell'uso dei medicinali affetti da asma, un importo pari a 73.000 (settantatremila) euro;

visto l'articolo 1 del D.Lgs. 153 del 3 ottobre 2009 rubricato "Nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del servizio sanitario Nazionale", il quale prevede, tra l'altro, la collaborazione delle farmacie alle iniziative finalizzate a garantire il corretto utilizzo dei medicinali prescritti e il relativo monitoraggio e a favorire l'aderenza dei malati alle terapie mediche, nonché la partecipazione delle farmacie ai programmi di educazione sanitaria e alle campagne di prevenzione delle principali patologie a forte impatto sociale rivolti sia alla popolazione generale sia a gruppi a particolare rischio;

considerato che migliorare l'aderenza terapeutica dei pazienti affetti da asma contribuisce a:

- limitare l'incidenza di asma grave non controllata;
- contenere le visite ambulatoriali e le visite mediche in emergenza, nonché i ricoveri;
- ridurre l'incidenza di degenerazione verso broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO);

ritenuto che l'aderenza alla terapia si consegue anche attraverso un'indagine sulla popolazione, un'analisi conoscitiva del fenomeno e un'attività di rilevazione dei comportamenti dei pazienti affetti da asma;

vista la nota del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica, prot. n. 5634/A1404A del 2 marzo 2017, con la quale veniva richiesto al Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco dell'Università di Torino la formulazione di una proposta operativa di intervento sull'aderenza alle terapie per i pazienti affetti da asma, così come disposto dall'art. 1 commi 571 e 572 citati;

vista la comunicazione del 14 luglio 2017 con la quale il Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco dell'Università di Torino ha trasmesso il Protocollo di Studio relativo a "Progetto asma: aderenza alla terapia e farmacia di comunità";

considerato che il suddetto Protocollo di Studio prevede:

- fase di *screening* della popolazione avente i requisiti per la partecipazione al Progetto;
- offerta di un questionario per l'anamnesi e la misurazione del livello di controllo dell'asma;
- offerta di un questionario validato relativo all'aderenza alle terapie;
- rivalutazione del questionario relativo all'aderenza alla terapia intercorsa nell'intervallo di tempo fra l'arruolamento e il momento della verifica;

- calcolo e stratificazione per variabili (età, sesso, area di residenza, caratteristiche sociali e presenza di co-morbosità) dei risultati emersi dalla valutazione dei questionari;
- diffusione e pubblicazione di tutti i dati raccolti;

vista la Determinazione del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica, n. 917 del 29.12.2016, con cui è stato disposto l'accertamento sul capitolo 20772/2016 dell'entrata ed è stato disposto l'impegno della stessa somma sul capitolo 157016/2016 (Ass. n. 101344) a favore delle ASL piemontesi per il finanziamento di un progetto per l'uso dei medicinali per pazienti affetti da asma, ai sensi del sopra citato art. 1 commi 571, 572 e 573 della legge 208/2015;

preso atto che il "Progetto asma: aderenza alla terapia e farmacia di comunità" prevede la partecipazione di un massimo di 200 farmacie pubbliche e private convenzionate con il SSR.;

ritenuto che:

- l'adesione al suddetto Progetto debba essere formalmente richiesta dal titolare della farmacia o dal direttore responsabile;
- il titolare o direttore responsabile della farmacia che ha richiesto la partecipazione al Progetto asma è tenuto a comunicare alla Regione Piemonte i nominativi dei farmacisti individuati quali referenti per la conduzione del Progetto;
- la selezione delle farmacie partecipanti al Progetto dovrà avvenire attraverso una specifica procedura, che sarà resa disponibile dalla Direzione Sanità della Regione Piemonte, a cui potranno aderire tutte le farmacie convenzionate con le ASL della Regione, secondo il criterio dell'ordine cronologico di ricezione della domanda da parte della Regione;
- Il titolare o direttore responsabile della farmacia aderente al progetto è tenuto a garantire la partecipazione, di almeno un farmacista in servizio presso la farmacia stessa, a un percorso formativo, curato dai coordinatori del Progetto, relativo all'asma e alle modalità con cui sottoporre i questionari agli assistiti, nonché relativo alla predisposizione di tutte le procedure previste dal Protocollo di Studio.

Tutto ciò premesso, si ritiene opportuno procedere all'approvazione del "Progetto asma: aderenza alla terapia e farmacia di comunità" e, in particolare, del Protocollo di Studio predisposto dal Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco dell'Università di Torino, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Viene dato mandato alla Direzione Sanità di adottare gli atti necessari all'attuazione del Protocollo di Studio finalizzato ad assicurare l'aderenza alla terapia farmacologia nei pazienti affetti da asma.

Viene, altresì, rimandato a specifico atto della medesima Direzione il trasferimento alle ASL delle risorse finanziarie da destinarsi alla remunerazione - a favore dei soggetti titolari delle farmacie, persone fisiche o giuridiche, partecipanti al Progetto - delle varie fasi attuative del progetto stesso, nei limiti di spesa di cui al Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico del 24 agosto 2016, sentite le rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali delle farmacie pubbliche e private e degli Ordini professionali dei farmacisti.

Il presente provvedimento non comporta maggiori oneri per il bilancio regionale, in quanto trova copertura nell'impegno residuo n. 2016/6843 di euro 73.000,00 (cap. 157016).

Alla luce di tutto quanto sopra rappresentato, verificata la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

la Giunta Regionale;

all'unanimità, condividendo le argomentazioni del relatore;

visto l'art. 1 commi 571 e 572 della Legge 208/2015;

visto l'art. 1 del D.Lgs. 153 del 3 ottobre 2009;

visto il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico del 24 agosto 2016;

vista la Determinazione del Settore Assistenza Farmaceutica Integrativa e Protesica n. 917 del 29.12.2016;

visto il Protocollo di Studio relativo a "Progetto asma: aderenza alla terapia e farmacia di comunità", a cura del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco dell'Università di Torino

delibera

- di approvare, per le ragioni in premessa esplicitate, il "Progetto asma: aderenza alla terapia e farmacia di comunità";
- di approvare, per le ragioni in premessa esplicitate, il Protocollo di Studio predisposto dal Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco dell'Università di Torino, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che i dati relativi al presente Progetto, di proprietà esclusiva della Regione Piemonte, verranno opportunamente diffusi e pubblicati a cura della Regione stessa;
- di dare mandato alla Direzione Sanità di adottare gli atti necessari all'attuazione del Protocollo di Studio finalizzato ad assicurare l'aderenza alla terapia farmacologia nei pazienti affetti da asma;
- di rimandare, altresì, a un successivo atto della Direzione Sanità il trasferimento alle ASL delle risorse finanziarie da destinarsi alla remunerazione - a favore dei soggetti titolari delle farmacie, persone fisiche o giuridiche, partecipanti al Progetto asma - delle varie fasi attuative del Progetto stesso, nei limiti di spesa di cui al Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico del 24 agosto 2016, sentite le rappresentanze delle Organizzazioni Sindacali delle farmacie pubbliche e private e degli Ordini professionali dei farmacisti;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri per il bilancio regionale, in quanto trova copertura nell'impegno residuo n. 2016/6843 di euro 73.000,00 (cap. 157016).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)